

## “Mediatore del diporto, un ruolo strategico”

Il presidente di Assagenti Pessina interverrà a un dibattito al Salone Nautico di Genova



Pubblicato  
60 minuti fa

il giorno  
23 Settembre 2022

Da  
**Andrea Puccini**



GENOVA – “La categoria degli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi è forse quella, nel panorama complesso dell’intero settore mare, ad aver dimostrato in maniera più pronta e reattiva, la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. È di certo accaduto, e accade, nel settore della grande nautica da diporto, dove la professione del mediatore del diporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo”. Questa la riflessione del **presidente di Assagenti Paolo Pessina**, che sarà invitato a intervenire lunedì 26 a un dibattito sul tema organizzato insieme con **Confindustria Nautica**, in occasione del **62esimo Salone nautico internazionale di Genova**.

Secondo uno studio di **The European House Ambrosetti**, il **contributo della nautica professionale all’economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369**

**milioni di Euro.** “Ma si tratta di una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia. Anno che ha visto uno sviluppo massiccio non solo nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria, ma anche nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio” prosegue la nota a firma di Pessina.

“Una norma ad hoc, il **decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021** ha regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale, ha segnato una svolta. È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche” sostiene Pessina, ricordando come Assagenti abbia rivitalizzato sul tema una Commissione dedicata.